CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE

DOMENICA 27 SETTEMBRE 2026

CRETA GRAUZARIA

Direttori d'escursione: Fulvio Tagliaferro - Davide Morabito

PROGRAMMA	
ore 6:30	partenza da Piazza Oberdan
	breve sosta durante il viaggio
ore 9:00	arrivo a Val Aupa – loc. Gialoz
	partenza appena pronti
ore 11:00	arrivo al Rifugio Grauzaria
ore 13:00	alla Sella del Portonat
ore 14:00	in Cima della Grauzaria
	sosta pranzo al sacco
ore 14:30	ripresa del cammino
ore 16:30	al Rifugio Grauzaria
	breve sosta
ore 18:30	arrivo a Gialoz
ore 20:30	rientro a Trieste

L'escursione sarà effettuata con mezzi propri.

L'AMBIENTE:

La Creta Grauzaria ed il Sernio (nelle alpi Carniche) sono due torri dolomitiche, facilmente distinguibili sulla destra orografica della valle del Fella. La Creta Grauzaria è la torre più vicina al Fella, più visibile ma leggermente più bassa rispetto al Sernio. Il gruppo comprende pure l'Amariana, più bassa ma dominante sopra Tolmezzo e Amaro.

La zona era sede di malghe piuttosto povere, i resti di una di queste (casera Flop) ci appariranno nel bosco durante la salita verso il rifugio. Il gruppo è oggetto di una parziale tutela ambientale (particolarmente dalla parte del monte Sernio).

La prima ascensione risale al 1893 (Ferrucci, Pico, Giacomo e Giovanni Filaferro). Data la buona qualità della roccia, la Creta Grauzaria con il Sernio e cime secondarie sono sede di numerose vie alpinistiche, tra cui si segnala per il valore storico la via "direttissima" dei nostri antichi consoci Napoleone Cozzi e Tullio Cepich (settembre 1900) alla Grauzaria.

La via normale e la cima erano molto apprezzate da J. Kugy, l'una per il percorso da lui ritenuto elegante, l'altra per la vista. Per la bellezza dell'ambiente e la vicinanza alla pianura, la zona è notevolmente frequentata.

La via normale richiede un buon allenamento causa il dislivello ed il terreno faticoso (particolarmente la salita al Portonat). È necessaria una certa dimestichezza con l'arrampicata, data la presenza di passaggi approssimativamente di II grado da superarsi in arrampicata libera.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

Da Gialoz si sale per una breve e ripida strada asfaltata, che porta al parcheggio delle automobili; se saremo fortunati, tale tratto ci potrà venire risparmiato. Dal parcheggio comincia il sentiero vero e proprio (numero 437). La salita avviene per lo più in bosco, sulla mulattiera che portava alla casera Flop (di cui si attraversano i ruderi) ed alla casera Foran de la Gjaline (per la quale NON passeremo).

Dal rifugio si sale per il ripidissimo sentiero 444 verso il Portonat (c'è un insidioso bivio con il largo e pianeggiante 446 che porta verso sinistra per il bivacco Feruglio e la Cengle dal Bec, ad aggirare tutta la cima). Il sentiero si sviluppa su terreno friabile e la traccia è più o meno visibile a seconda delle eventuali ultime piene, non mancano però i segni rossi. Questa è certamente la parte più faticosa dell'escursione; a metà circa vi è un tratto parzialmente franato, facilitato da un cavo di acciaio e nella parte alta vi è un breve tratto di roccia facile ma non molto sana che richiede una certa attenzione.

Giunti al caratteristico intaglio del Portonat (un vero e proprio portone di roccia tra il versante nord ed il versante sud del gruppo), si comincia a seguire la via di salita alla cima. Il percorso

ufficiale inizia con una paretina strapiombante non semplicissima; sulla guida delle Apli Carniche è indicata come II + ma dalla redazione della guida ad oggi ci sono stati dei crolli, per cui la valutazione andrebbe rivista. Ritengo più opportuno seguire i vecchi segni e le tracce recenti, che portano inizialmente sulla sinistra, per poi attraversare subito verso destra su una cengia e ricollegarsi alla via (un unico breve traverso sulla destra richiedente una spaccata è un po' impegnativo). Da questo momento la via sale a zig-zag per cenge, brevi pareti, tratti di sentiero. La roccia dolomitica è generalmente sana e l'ambiente è splendidamente illuminato dal sole (se ci sarà sole!). Su questo tratto vi sono ancora difficoltà di arrampicata, approssimativamente fino al II grado. Dopo una cresta piuttosto sottile arriveremo all'esile cima, ove il panorama sulle Giulie, le Carniche e le Dolomiti (se saremo fortunati si vedrà fino al mare) non viene disturbato dalla vicinanza del Sernio. In cima faremo una breve pausa per il pranzo. Scenderemo per il percorso di salita e, salvo intoppi, faremo una al rifugio prima di scendere alle macchine.

Cartografia: *Tabacco 018 – 1:25.000*

Difficoltà: *Escursionisti Esperti (EE) per passaggi di II grado ed impegno fisico*

Dislivello: *1450 m circa*

Sviluppo: *14 km circa*

OBBLIGO CASCO OMOLOGATO

CONSIGLIATI I BASTONCINI E CALZATURE IDONEE ALL'ARRAMPICATA PORTARSI UNA BUONA RISERVA D'ACQUA.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

04/10 – MONTE NEBRIA
Valbruna (850 m), Malga Rauna (1515 m), Cappella Zita, Monte Nebria (1194 m), Valbruna (850 m).
Cart. TABACCO 019 - DL: 1100 m – SV: 10 km
DF: Escursionisti Esperti (EE)
DE: Davide Morabito – Fulvio Tagliaferro

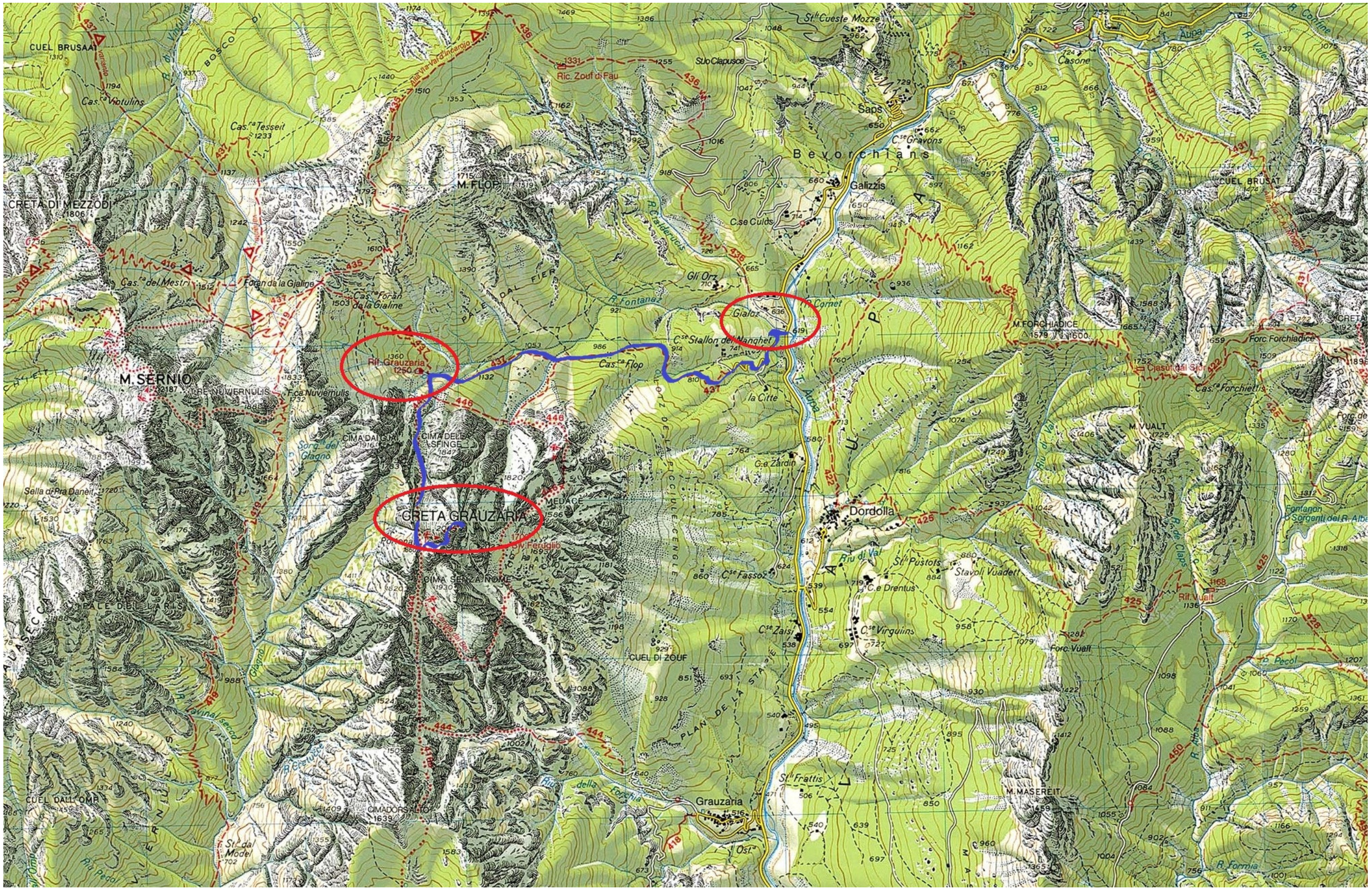
11/10 – COLLINE DEL PROSECCO: TAPPA 4 - DA TARZO A VITTORIO VENETO
Tarzo (270 m), Monte Comun (490 m), Nogarolo (323 m), Monte Baldo (597 m), Castello di Montesel, S. Antonio, Serravalle, Vittorio Veneto (135 m).
Cart. TABACCO 068 - DL: 600 m – SV: 10 km
DF: Escursionistico (E)
DE: Maurizio Tessarolo

18/10 – GIRO NELLE VALLI DEL NATISONE E CASTAGNATA A TRIBIL DI SOPRA
Cepletischis (547 m), sent. 745, Bocchetta di Topolò (810 m), San Martino (987 m), Bocchetta di Topolò (810 m), Lase (758 m), Drenchia (730 m), Crai (863 m), P.so Solarie (956 m), Clabuzzaro (802 m).
Cart. Tabacco 041 - DL: 900 m – SV: 14 km
DF: Escursionistico (E)
D.E.: ONC Marcella Meng – AE Patrizia Ferrari

Quota Soci CAI € 7,00
Per i non soci supplemento di € 13,00 per Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino.

Il programma, salvo cause di forza maggiore, sarà strettamente osservato e attuato secondo il regolamento escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del direttore d'escursione.
In caso di mutamenti atmosferici particolarmente significativi, che potrebbero in qualche modo condizionare il regolare svolgimento dell'escursione, i Direttori d'escursione hanno la facoltà di modificare o annullare la stessa.

Cellulare organizz.:+39 353 4556929
attivo solo nel giorno dell'escursione



Informazioni e iscrizioni presso Società Alpina delle Giulie, via Donota 2 – Trieste tel 040 369067
Associazione XXX Ottobre, via Battisti 22 – Trieste tel 040 635500